

(I lavori proseguono alle ore 14.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 559 presentata da Grimaldi, inerente a *"Problematiche legate alla DAD e digital divide"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 559.
La parola al Consigliere Grimaldi per l'illustrazione.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

Purtroppo non so ancora se l'Assessora ci risponderà, dandoci un'informativa completa su questo tema all'inizio della seduta pomeridiana. Intanto dico quello che sappiamo, cioè per adesso sappiamo del rientro fissato per il 7 gennaio, con studenti che dovrebbero rientrare nella prima settimana al 50% nel caso delle scuole secondarie di secondo grado e poi nel limite del 75%. A questo proposito, abbiamo potuto leggere i piani per il rientro a scuola di alcune Regioni e degli Uffici Scolastici Regionali, in particolare, prima fra tutte, della Regione Lazio.

Come l'Assessora sa, il rientro a scuola si preannuncia piuttosto complicato, visto il perdurare della pandemia e le tante difficoltà organizzative per mettere d'accordo due mondi, quello dell'istruzione con quello dei trasporti, senza dimenticare le esigenze delle famiglie. Mi pare, Assessora Chiorino, che i sindacati abbiano spiegato bene qual è il problema in Piemonte. Sembra che l'approccio utilizzato finora e le ipotesi circolate sui mezzi d'informazione facciano sorgere, in qualche modo, il sospetto che l'obiettivo non sia tanto la ripresa delle lezioni, quanto piuttosto lasciare il cerino acceso ad altri soggetti.

Hanno ragione i sindacati? Intanto nelle scorse settimane ho rilevato che non ci sono, a nostro avviso, piani concreti dal punto di vista del...

PRESIDENTE

Consigliere Grimaldi, mi scusi, c'è qualcosa che disturba l'audio, anche in questo momento. Prego, prosegua.

GRIMALDI Marco

Dal mio audio o da fuori?

PRESIDENTE

Non si capiva, ma adesso non si sente più. Prego, prosegua.

GRIMALDI Marco

Dicevo della notizia dello screening verso il mondo della scuola, del quale dovremmo essere i primi a conoscenza, perché abbiamo scritto un ordine del giorno votato all'unanimità, in cui chiedevamo lo screening non solo degli operatori scolastici, quindi degli insegnanti e del personale ATA, ma prima di tutto anche degli studenti. Di questo credo ci informeranno durante una conferenza stampa domani, ma sarebbe bene che, in qualche modo, il Consiglio fosse informato.

In generale, come lei sa, ci siamo occupati in queste settimane di provare a diminuire le disuguaglianze create dalla didattica a distanza, riducendole al minimo, per esempio erogando i voucher a tutte le famiglie in difficoltà. Come sapete, la didattica a distanza ha lasciato davvero a terra tantissime famiglie, oltre alla difficoltà di non avere, ad esempio nella gran parte dei Comuni e delle Comunità montane, neanche l'accesso alla rete. In molte famiglie già bisognose, soprattutto le più povere, questa distanza addirittura ha escluso parte di quei ragazzi dalle lezioni a distanza e ha allargato le disuguaglianze dentro ai generi. Le donne sono quelle che hanno patito di più della non possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro.

Ci sono tante relazioni e report che chiariscono l'impatto della DAD sugli studenti piemontesi, in particolar modo quello riguardante non solo le difficili condizioni sociali, ma la costante ricerca di connessione e addirittura l'assenza di strumenti. Per questo abbiamo chiesto più volte di esaurire almeno la graduatoria dei voucher.

Come l'Assessora sa, avremmo voluto che la Regione s'impegnasse in una sorta di consultazione permanente, per capire quali sono i figli di questa disuguaglianza, per aiutarli e sostenerli. Intanto vorremmo sapere se l'Assessora conosce il numero degli studenti che non hanno potuto seguire le lezioni per motivi di *digital divide*. Se ha letto il rapporto dell'UNCCEM, forse potrebbe iniziare da quello per risponderci, ma le chiederei se ha dei dati concreti e, visto che, a oggi, non abbiamo ancora fatto scalare la graduatoria dei voucher, soprattutto per chi ha difficili condizioni sociali, come possiamo ovviare a questo problema e quali saranno le risposte della Giunta in tal senso. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Grimaldi per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione, delegando l'Assessore Chiorino, che ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

CHIORINO Elena, *Assessore all'istruzione*

Grazie, Presidente.

Ricordo innanzitutto al Consigliere Grimaldi che il Ministero ha affidato i tavoli di coordinamento alle varie Prefetture e su questi tavoli la Regione Piemonte è assolutamente sempre presente, sia che si tratti dei tavoli regionali, sia di quelli provinciali, sui quali si sta continuando a lavorare per cercare di andare incontro nel miglior modo possibile alle esigenze delle scuole e, di conseguenza, dei docenti, per essere messi nelle migliori condizioni possibili, per insegnare, come anche dei ragazzi, perché anche l'importanza della qualità che viene messa a loro disposizione per noi è sicuramente il punto focale di massima attenzione.

In questi termini, si sta lavorando tutti insieme coordinati sui tavoli delle Prefetture, ripeto, sui vari territori e poi regionalmente con la Prefettura di Torino.

Per quanto riguarda le tematiche legate alla connettività, sono assolutamente d'accordo con il Consigliere Grimaldi (e lui lo sa bene) quando evidenzia difficoltà di connettività che c'erano, che ci sono e che persistono.

Su questo, si è sollecitata più volte l'attenzione anche del Governo. Più volte sono stata in contatto e sempre coordinata anche con l'Assessore Marnati che anche lui, in prima persona, più volte ha sollecitato i Ministeri di riferimento e noi siamo, ahimè, fermi a quando con decreto del MISE il 7 agosto 2020 è stato approvato il cosiddetto Piano scuola, che prevede vari obiettivi di connettività, ovvero l'attivazione di un intervento per la messa a disposizione a favore di un numero minimo di 32 mila plessi scolastici pubblici, di servizi di connettività che garantiscano fino a un gigabit in download e banda minima garantita pari a 100/Mbit simmetrici; il collegamento di tutti i plessi scolastici delle scuole medie e superiori pubbliche su tutto il territorio nazionale; il collegamento di tutti i plessi delle scuole primarie e dell'infanzia pubbliche ubicate nelle aree già interessate da interventi infrastrutturali, nell'ambito del Piano banda ultralarga del Ministero dello Sviluppo Economico, relativo anche le cosiddette "aree bianche".

Alla luce del decreto del 7 agosto Infratel, su incarico del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) ha pubblicato il bando di gara nel mese di ottobre per l'affidamento dei servizi necessari a raggiungere gli obiettivi sopra indicati. E siamo fermi su questa situazione.

Sul resto, ci sono stati più interventi per la dotazione dei vari *device* nelle scuole; non da ultimo quello della Regione Piemonte, che ha ampliato la possibilità d'utilizzo dei fondi messi a disposizione all'autonomia scolastica per l'acquisto dei rilevatori della temperatura, ma anche per l'acquisto di ulteriori *device*, di schede e di tutto quello che poteva servire ed essere utile. Pertanto, le azioni sono state fatte e portate avanti anche in questi termini.

Il Ministero dell'Istruzione ha fatto i monitoraggi del caso, tramite l'Ufficio Scolastico Regionale. Alle Regioni non è stato fornito il dato sui vari territori, giusto per rispondere sui vari punti al Consigliere Grimaldi.

Ovviamente, l'auspicio è di vedere tornare i nostri ragazzi tutti in presenza quanto prima, nella massima sicurezza possibile, come vogliamo evidentemente che avvenga. Si sta lavorando per andare in questa direzione e, presumibilmente, si partirà in un modo graduale, come ben sappiamo, ovvero inizialmente una ripresa al 50%, per quello che riguarda le scuole superiori e, sulla base dell'andamento della pandemia, ci si dovrà riunire per le decisioni successive che, sicuramente, hanno come obiettivo il rientro in presenza il prima possibile, ma anche in piena sicurezza.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Chiorino.

Ricordo agli interroganti che nel resoconto della seduta che viene trasmesso via e-mail in visione a tutti i Consiglieri è reperibile la trascrizione integrale di tutti gli interventi, sia degli interroganti sia degli Assessori che rispondono.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia, anche quest'anno, per la delega, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

A breve, il Presidente riaprirà la seduta sospesa del Consiglio regionale.

Non mi resta che augurare a tutti voi buona salute e buon anno a voi e alle vostre famiglie.

(Alle ore 15.02 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.08)